



# MARCO BERTÌN

## *The Chamber of Secrets*

Mostra antologica opere 2008 - 2025

INAUGURAZIONE

**sabato 11 ottobre 2025**



in occasione della tappa vicentina del **Festival del Viaggiatore 2025**  
presso Valmore studio d'arte

**ore 17.30**

*"Piccole forme d'amore"*

la gallerista **Monica Bonollo** dialogherà  
con l'artista **Marco Bertìn**

Valmore studio d'arte – Vicenza, Contra' Porta S. Croce 14

ORARI DI APERTURA: LUNEDÌ - VENERDÌ: 10.00 - 13.00 | 15.00 – 19.00 SU APPUNTAMENTO

TEL: +39.335.5232134 | E-MAIL: INFO@VALMORE.IT | WEB: WWW.VALMORE.ART | INSTAGRAM: @VALMOREART

La mostra, concepita come un'antologica, ripercorre la ricerca dell'artista negli ultimi 17 anni, presentando una selezione di circa settanta opere suddivise in diverse serie tematiche. Un itinerario visivo e concettuale che restituisce la ricchezza e la complessità della ricerca di Marco Bertin.

Tra i nuclei centrali del percorso espositivo saranno rappresentate le serie "I'm you", "Living", "Made in China", "In case of war", "Entomologia geopolitica" ed "Omaggio all'artista".

Per la serie "Made in China", che approfondisce il tema degli scambi economici e culturali fra la Cina e il resto del mondo nell'era della globalizzazione, viene presentato un elemento de **"Il Grande Poli(t)tico"**, opera monumentale, di dimensione 55 m di larghezza per 5 di altezza, formata da 245 elementi.

**"La Camera dei Segreti"**, che dà il nome alla mostra, rappresenta il cuore dell'esposizione, presentando per la prima volta il ciclo inedito "Secrets Works". Questa serie di opere si pone in radicale controtendenza rispetto alla logica della riproducibilità e della circolazione incessante delle immagini che caratterizza l'epoca contemporanea. Le Secrets Works sono infatti pensate per essere vissute esclusivamente dal vivo in rare occasioni espositive, in uno specifico luogo geografico, e non possono essere riprodotte in alcun modo.

Proprio per tutelare l'esperienza unica e irripetibile della visione, per accedere alla "Camera dei Segreti" i visitatori saranno tenuti a depositare i propri dispositivi elettronici. Al termine dell'esperienza, verrà rilasciato un certificato personale di visione diretta, a testimonianza dell'incontro fisico e irripetibile con le opere esposte in questa specifica occasione.

Le opere della serie "Secrets Works", sono quindi destinate esclusivamente alla fruizione diretta, e successivamente all'intimo rapporto instaurato con il collezionista che ne entrerà in possesso.

Questa scelta artistica, condivisa dalla curatrice della mostra, sottolinea il valore dell'intrinseco rapporto esclusivo e intimo tra spettatore e opera, e riflette una posizione critica nei confronti dell'ipercondivisione contemporanea e della fruizione istantanea del mondo. The "Chamber of Secrets" rappresenta quindi un'occasione irripetibile per accedere a un'esperienza artistica che privilegia il tempo lento della contemplazione e l'unicità della presenza.

Infine, all'interno della "Camera dei Segreti", il rapporto tra artista, opera e pubblico viene profondamente ripensato: l'artista rinuncia al proprio ruolo di arbitro assoluto del destino dell'opera, trasferendo questo potere nelle mani del collezionista, che diventa il depositario della biografia dell'artista, il custode di un'opera che esiste solo nella sua forma fisica e nella memoria di chi l'ha vista. Sarà infatti il collezionista a decidere se, come e quando rendere pubblica l'immagine dell'opera, o se mantenerla segreta, custodita in una dimensione privata e silenziosa. L'artista, con questo gesto radicale, affida al collezionista non solo l'oggetto artistico, ma anche il potere di determinarne la visibilità, il racconto, la memoria futura.

## BIOGRAFIA

Marco Bertin nasce a Verona nel 1954, dove tuttora vive e lavora.

Figlio d'arte, studia all'Accademia di Belle Arti di Verona e intraprende anche studi di giornalismo e di antropologia culturale. Attorno ai vent'anni abbandona la pittura per dedicarsi all'arte concettuale.

Tra il 1975 e gli anni '80 realizza opere di grandi dimensioni di land art e performance di body art ed inizia ad usare lo strumento fotografico per documentare i propri interventi.

In contrasto con la "Transavanguardia", che proclama in quegli anni il ritorno all'uso del pennello, Bertin è spinto ad interessarsi alla fotografia artistica, ne approfondisce la storia e il linguaggio dei grandi maestri dell'obiettivo, e inizia la sua personale ricerca nel campo fotografico, pubblicando diversi volumi editi da importanti case editrici.

Inizia a lavorare in campo pubblicitario prima all'interno dello studio grafico Asenauers, dove si realizzano copertine di dischi di famosi cantanti pop, successivamente apre con alcuni soci un'agenzia pubblicitaria e si occupa con successo di advertising fino al 2008, anno in cui cede le proprie quote agli altri soci per dedicarsi interamente alla ricerca artistica.

Bertin realizza le sue opere utilizzando principalmente lo strumento fotografico ma, come dichiara l'artista, "le sue immagini non sono documentazione di un'azione (la performance), ma interpretazioni estetiche di un concetto".

Facendo tesoro dell'enorme esperienza tecnica acquisita durante il periodo di ricerca grafica e fotografica, dà avvio alla realizzazione di opere d'arte concettuale di grandi dimensioni e, nonostante lo strumento fotografico rimanga sempre privilegiato, nel tempo integra altri linguaggi e altre tecniche (scultura, assemblaggi, pittura, immagini digitali, etc) con grande abilità tecnica e grande libertà creativa.

Bertin sviluppa vari percorsi di ricerca che si snodano attorno ad una tema centrale: l'essere umano e la sua interazione con l'"altro", sia esso il rapporto uomo-donna, il rapporto essere umano-ambiente, esseri umani-mondo.

Bertin è stato invitato nel 2022 alla Biennale di Venezia, ha esposto nel 2019 alla 14<sup>a</sup> Biennale Internazionale d'Arte Contemporanea di Curitiba – Brasile, e nel 2016 e 2014 alla Biennale Italia-Cina di Pechino.

Ha vinto il Premio UVA -Università di Verona per l'Arte contemporanea nel 2018.

**Titolo mostra:** **MARCO BERTIN The Chamber of Secrets**  
**Mostra antologica opere 2008-2025**

**Artista:** **Marco Bertin**

**Sede** **Valmore Studio d'Arte**

Contrà Porta S. Croce 14 | 36100 Vicenza

<https://www.valmore.art/it/>

[info@valmore.it](mailto:info@valmore.it) | +39 335.5232134

**Inaugurazione:** sabato 11 ottobre 2025 ore 17.30

**Date mostra:** 11 ottobre 2025 - 30 gennaio 2026

**Orari:** lunedì - venerdì 10.00 - 13.00 | 15.00 - 19.00  
su appuntamento

**Catalogo:** a cura di Monica Bonollo